



Lunetta Gamberini, ora i cani antidroga

Segnalazioni

Le associazioni che presidiano il parco hanno riferito episodi di consumo e spaccio
Un minore è stato denunciato

Raid notturni dentro il recinto del parco, refurtive trovate all'ingresso del parco, danni alle strutture. I problemi della Lunetta Gamberini sono tanti. Ma è lo spaccio e il consumo di droga (soprattutto da parte di minorenni) all'interno del parco della Lunetta Gamberini a preoccupare il consigliere azzurro Daniele Carella che, ieri, ha posto il problema in consiglio comunale. A rispondergli l'assessore con delega alla Sicurezza Libero Mancuso che ha ammesso tutti i problemi del parco. E ha annunciato che, presto, a fare la guardia ai giardini arriveranno anche i cani antidroga. «Le problematiche più ricorrenti riguardano episodi di bullismo da parte di ragazzi che frequentano il parco stesso e le scuole Pepoli, ma ci sono anche danneggiamenti delle parti comuni, come i cartelloni e le aree gioco per l'infanzia, e la presenza di animali non assicurati al guinzaglio da parte dei proprietari», ha spiegato Mancuso. Proprio in seguito alle segnalazioni ricevute negli ultimi mesi la Lunetta è stata affidata al controllo fisso di un agente dei vigili urbani, ha spiegato l'assessore. Ma, evidentemente, non basta. È per questo che, presto, arriveranno anche i cani. È stata l'associazione il Pellicano (una delle due coinvolte dal Comune nel progetto di «recupero» del Parco) a segnalare episodi di spaccio e consumo di droga. Da queste segnalazioni è partita un'operazione che ha portato alla denuncia di un minorenne e una decina di verbali, «sempre a carico di minori». Sempre attraverso le associazioni, ha spiegato l'assessore, «si è venuti a conoscenza di episodi di risse e percosse subite da alcuni ragazzini» che frequentano le Pepoli, «ad opera di un altro minorenne». Ma i genitori alla fine hanno preferito non fare denuncia.

